



## REGOLAMENTO PER I RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI, COLLABORATORI E VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE BUONE MANI

Approvato dal consiglio direttivo il 05/04/2024

Approvato dall'assemblea dei soci il 08/04/2024

\*\*\*\*\*

In conformità a quanto previsto dall'art. 17, commi 3 e 4 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n 117 (successivamente denominato CTS) al fine di rendere attuabile il rimborso spese effettivamente sostenute dai volontari nonché dai propri dipendenti e collaboratori, per lo svolgimento dell'attività effettuata, si stabiliscono con il presente regolamento i criteri e i limiti cui fare riferimento. Il presente regolamento ha valenza per i dipendenti, collaboratori e volontari che prestano la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

Le spese oggetto di rimborso sono le seguenti:

- 1) *Formazione, progettazione, direzione, crescita culturale:* sono a carico dell'associazione.
- 2) *Spese per il pasto giornaliero:* se le attività prestate dal dipendente, collaboratore o volontario si protraggono durante l'orario di pranzo, viene riconosciuto un buono pasto del valore massimo di 8 euro.
- 3) *Spese sostenute nell'ambito di una missione e trasferta:* viaggio, vitto e alloggio. Per missione e trasferta si intende lo spostamento al di fuori del Comune dove ha sede l'Associazione. Tutte le spese collegate ad esse devono essere autorizzate dall'Associazione e mediante la presentazione della documentazione comprovante allegata ad apposito modulo relativo ad ogni singola trasferta.

**Spese di viaggio:** in tale caso si rende necessario distinguere le due seguenti fattispecie:

- (1) Utilizzo di un mezzo pubblico: (treno, aereo, autobus, taxi, ecc.), è rimborsato il costo del biglietto (per il treno, in misura pari alla tariffa prevista per la seconda classe; per l'aereo, in misura pari alla tariffa prevista per la classe economica), previa presentazione della documentazione comprovante la spesa;



# buone mani

- (2) Utilizzo del proprio mezzo di trasporto: è riconosciuto un rimborso chilometrico secondo il tabellario ACI. È riconosciuto anche il rimborso del parcheggio e del pedaggio autostradale, previa presentazione della documentazione comprovante la spesa.

**Spese di vitto:** per la consumazione di un pasto viene rimborsato l'ammontare massimo di euro 30,00. In ogni caso il rimborso avviene previa presentazione della documentazione comprovante la spesa.

**Spese di alloggio:** nel caso in cui la trasferta si protragga per più di un giorno, è ammesso il rimborso delle spese di pernottamento nella misura pari al costo di un albergo di non più di tre stelle o quattro stelle in presenza di tariffe agevolate), sempre previa presentazione della documentazione comprovante la spesa.

Le spese documentate hanno un limite di € 1.000,00 (mille/00) mensili.

- 4) *Altre spese non documentate:* le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili.

I rimborsi saranno erogati attraverso pagamento tracciabile e mai per contanti.

Si allega al presente regolamento il modello di richiesta di rimborso.

